

Domenica 10 ottobre 2021
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Antonio Sarnelli de Sylva baritono
Paolo Scibilia pianoforte

INCANTEVOLE ITALIA
“Magia dell’Opera Italiana”
Arie d’Opera, Romanze e Canzoni di grandi compositori italiani

F.P. Tosti	Ideale, L’ultima canzone, ‘A Vucchella
R. Leoncavallo	Mattinata
S. Gastaldon	Musica proibita
V. Bellini	Vaga luna
G. Donizetti	Cruda funesta smania (da “Lucia di Lammermor”)
G. Verdi	Di Provenza il mare, il suol (da “La Traviata”) Eri tu che macchiavi (da “Un ballo in maschera”) Per me giunto (da “Don Carlo”)
G. Bizet	Aria del Toreador (da “Carmen”)
A. Sarnelli de Sylva	Théoreme
Autori vari	Tre Canzoni napoletane classiche d’autore

ANTONIO SARNELLI de SYLVA. Artista napoletano, si è formato vocalmente sotto la guida del soprano Carmen Lucchetti. È vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Svolge intensa attività artistica in Italia e all'estero (Germania, Svizzera, Grecia, Ungheria, Romania Stati Uniti), in campo operistico (Opera di Craiova, Cebocsari, Livov, Timisoara, Opera di Roma), cameristico, liederistico e come promotore di musica moderna e contemporanea. Ospite straordinario e rappresentante del “Bel canto” italiano in Germania (“Elbang Festival” di Dresda), Romania (Museo - Casa Memoriale “Gheorghe Enescu”), ha sostenuto ruoli in Opere di Puccini (Ping - Turandot, Scarpia - Tosca, Marcello - Boheme, Schicchi - Gianni Schicchi, Console – Butterfly); Rossini (Figaro - Barbiere di Siviglia); Mascagni (Alfio - Cavalleria Rusticana); Verdi (Rigoletto, Germont - Traviata, Renato - Un Ballo in Maschera); Donizetti (Dott. Malatesta - Don Pasquale, Enrico - Lucia di Lammermoor); Marzano (I Normanni a Salerno); Pergolesi (Il maestro di musica, Livietta e Tracollo); Mozart (Bastiano e Bastiana); Jommelli (Don Trastullo); è stato protagonista di Opere contemporanee.

PAOLO SCIBILIA. Studia pianoforte a Napoli. Laureato in pianoforte col massimo dei voti nel 1988, si perfeziona con Sergio Fiorentino, George Sandor, Peter Rosel, Dan Grigore e presso l’Accademia Pianistica di Imola. Vince la borsa di studio dal governo italiano, perfezionandosi presso la prima “Scuola di Alto Perfezionamento Musicale” della Comunità Europea (Saluzzo - Torino), con Alexander Lonquich e Jean Fassina, e all’Accademia di Musica di Zagabria (Croazia) con Vladimir Krpan (allievo prediletto di A.B. Michelangeli). In seguito si laurea col massimo dei voti in “Musica, Scienze e Tecnologia del Suono” (con la tesi “Il talento del Pianista” (la tecnica pianistica, secondo i principi di F. M. Alexander e R. Thibierge) ed in “Musica da Camera (con la tesi su Max Bruch)”. Vanta intensa attività concertistica in Italia ed all'estero e più di 700 concerti, come solista, solista con orchestra, camerista, accompagnatore di Prime Voci, direttore d’orchestra. Solista con orchestra: Moldova Radio - Tv, Tirana Radio-Tv, Conservatorio di Mosca, Filarmonica di Chernivsky, Ivano Frankivsk (Ucraina). Musica da Camera: Duo Darclée (25 anni di attività), Duo Caruso, I Solisti dell’Accademia di Napoli, I Solisti del San Carlo di Napoli, “Belle Epoque Ensemble”. Accompagnatore di prime voci: Vincenzo Costanzo – tenore (Premio Oscar della Lirica 2014), Antonia Emanuela Maria Palazzo – soprano, Federico Parisi – tenore (uno delle voci dei famosi “I Quattro Tenori”), Antonio Sarnelli de Silva – baritono, Blazenka Milic (Opera Croazia), J. Lesaja (Opera Slovena), K. Eickstaedt (Opera Munchen), Michael Aspinal – soprano, Avon Stuart – baritono spiritual, Raymond Björling – tenore (figlio di Jussi Björling), Coro della cattedrale di Stoccolma “Opera Viva - Opera Vox”, Duo Caruso, Duo Sorrento, Duo Darclée. Svolge inoltre intensa attività didattica, di direttore d’orchestra, promoter, manager, direttore artistico ed in giuria di concorsi internazionali. E’ titolare della cattedra di Pianoforte presso gli Istituti Secondari Statali di Primo e Secondo Grado (Liceo Musicale). Tiene masterclasses all'estero sui “Fondamenti Tecnici della Scuola Pianistica Napoletana” e Tecnica “Alexander”. Già presidente dell’ “A.Gi.Mus” – Sez. di Napoli, consulente musicale della Società dei Concerti di Cosenza ed enti pubblici, è presidente della “Società dei Concerti di Sorrento, direttore artistico del Festival Internazionale di Sorrento “Sorrento Classica”, presso il Chiostro di S. Francesco, e di varie eventi internazionali in Italia (Napoli, Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana) ed all'estero. Si dedica attivamente alla promozione di prestigiose orchestre, ensemble da camera, artisti e solisti italiani e stranieri.

Domenica 21 novembre 2021
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Duo Ellipsis
Alberto Cesaraccio oboe
Alessandro Deiana chitarra

L. Boutros Amasia

B. Kovats Sonatina (*Allegretto, Adagio, Moderato, Allegro vivace*)

L. Boutros Le journal d'Istiklal

A. Cesaraccio Dialogo I, Bettiriccia

L. Boutros Tiflis

A. Piazzolla Nightclub 1960

ALBERTO CESARACCIO, oboista e compositore, si è perfezionato a lungo con Pietro Borgonovo, uno dei massimi esponenti della scuola di Heinz Holliger, e con Hans Elhorst. Ha sempre rivolto particolare attenzione al repertorio cameristico, facendo parte prima del Gruppo di Roma, poi dell'Accademia Strumentale di Fati. Nei primi anni '90 ha dato vita all'Ensemble Ellipsis, che si esprime attraverso varie formazioni, dal duo all'orchestra da camera. Ha suonato per conto dei maggiori enti italiani (Accademia Chigiana di Siena, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Festivals di Taormina e di Cervo, Serate Musicali di Milano, Accademia Filarmonica Romana, Festival SpazioMusica di Cagliari, Ente Lirico Pier Luigi da Palestrina di Cagliari, Festival de la Rive Gauche di Torino, Roma Europa Festival, Unione Musicale di Torino, Festival Musica Aperta di Bergamo), ha svolto tournée in Libano, Siria, Egitto, Austria, Spagna, Ex Jugoslavia, Repubblica Ceca, Ungheria, Montenegro, Francia, Germania, Belgio, Portogallo, Australia, Giappone, USA, Messico, Corea del Sud e Kazakistan, ha collaborato con direttori, solisti e complessi di alto livello (Enrique Batiz, Franco Caracciolo, Pietro Borgonovo, Maurizio Barbo, Natalino Ricciardo, Ewgenij Schuk, Severino Gazzelloni, Bruno Canino, Luca Benucci, Evandro Dall'Oca, Rino Vernizzi, Giuseppe Nova, Stefano Baglano, I Fati Italiani, Deutsches Kammerorchester, Japan Chamberorchestra Tokyo, Mainzer Kammerorchester, Orquesta OUANL di Monterrey, Orchestra Filarmonica di Sarajevo). Ha registrato in più occasioni per la RAI, per le emittenti nazionali australiane SBS ed ABC ed inciso per la Frequenz, la Edipan e la Bongiovanni. È stato finalista e vincitore in diversi concorsi internazionali (Stresa, Martigny). È stato membro di giuria in importanti concorsi nazionali e internazionali, fra cui lo "Shabyt Inspiration" di Astana (Kazakhstan), una delle maggiori competizioni musicali dell'Asia centrale. Nel 2007 ha suonato, in prima esecuzione europea, il Concerto n. 2 per oboe e orchestra di Frygues Hidas.

Già Primo Oboe Solista dell'Orchestra Sinfonica di Sassari, dal 1980 è Docente di Oboe presso il Conservatorio di Sassari. È stato invitato a tenere corsi di perfezionamento in oboe e in musica d'insieme in diverse località in Italia e all'estero (Genova, Sardegna, Sicilia, Croazia, Kazakistan, USA). Il CD dedicato alla figura del compositore chitarrista romantico Napoleon Coste, inciso col Duo Ellipsis per conto della casa discografica Bongiovanni di Bologna, riscuote sempre maggiori successi di pubblico e critica. È menzionato sul Dictionary of International Biography e su The Cambridge Blue Book.

È membro del "Comitato per lo Spettacolo della Regione Autonoma della Sardegna", dove rappresenta le associazioni concertistiche.

ALESSANDRO DEIANA. Inizia giovanissimo lo studio della chitarra classica sotto la guida del M° Armando Marrosu. Dopo il diploma segue i corsi del M° Alberto Ponce, uno dei più grandi interpreti della chitarra e fondatore di una scuola chitarristica senza precedenti nella storia, perfezionandosi all'École Normale de Musique di Parigi, presso la quale ottiene il *Diplôme Supérieur d'Exécution en Guitare*. Al rientro in Italia approfondisce la didattica musicale conseguendo col massimo dei voti e la lode il diploma in Didattica della Musica e concludendo il Biennio Superiore di Formazione Docenti. Come docente ha lavorato nei conservatori di Bussy Saint-George e Savigny le Temple (Francia) e per molti anni nella Scuola Civica di Musica di Olbia. Attualmente insegna chitarra presso l'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo di Tempio Pausania e ricopre il ruolo di direttore artistico della Scuola Civica di Musica della stessa città. È stato premiato in diversi concorsi d'esecuzione musicale e chitarristica nazionali e internazionali ("Emilio Pujol" di Sassari, "Fernando Sor" di Roma, "Maria Luisa Anido" di Cagliari). Ha un'intensa attività concertistica sia come solista che in varie formazioni cameristiche. Ha tenuto centinaia di concerti per importanti enti e associazioni in Italia e all'estero (Austria, Australia, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Portogallo, Inghilterra, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera e Ulster) e spesso si esibisce da solista in concerti per chitarra e orchestra (Mainzer Kammerorchester di Mainz, Orquestre Symphonique del Théâtre Saint-Michel di Bruxelles, Orchestra da Camera di Francoforte, Orchestra Incontri Musicali di Cagliari, Orchestra Ellipsis e altre).

Ha effettuato incisioni discografiche (Bongiovanni, KNS Classical, Iskeliu), radiofoniche e televisive in Italia e all'estero. Nel 2020 la Da Vinci Publishing di Osaka (Giappone) ha pubblicato un CD monografico sul compositore Johann Kaspar Mertz. Suona su strumenti del liutaio Rinaldo Vacca e utilizza corde Optima Strings N.6.

Domenica 12 dicembre 2021
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Patrik Kleemola chitarra

R. De Visée Suite no. 11 Si minore (1686)

- *Prelude*
- *Allemande*
- *Sarabande*
- *Gigue*
- *Passacaille*

F. Couperin Les barricades mystérieuses (1717)

Markku Klami Etudes for guitar (2021) * prima esecuzione mondiale

Dedicato a Patrik Kleemola

- *No. 6: Stream*
- *No. 7: Unisono*
- *No. 8: Unfolding*
- *No. 10: Blaze*

F. Sor Fantaisie op. 12 (1816)

- *Larghetto cantabile*
- *Tema, variazioni e coda*

H. Villa-Lobos Cinque Preludi (1940)

- *Preludio n. 1 in mi minore*
(*Omaggio all'abitante del sertão brasiliano*)
- *Preludio n. 2 in mi maggiore*
(*Omaggio al furfante di Rio*)
- *Preludio n. 3 in la minore*
(*Omaggio a Bach*)
- *Preludio n. 4 in mi minore*
(*Omaggio agli indiani del Brasile*)
- *Preludio n. 5 in re maggiore*
(*Omaggio a la vita sociale - "Ai freschi ragazzi e ragazze che requestano i concerti e i teatri di Rio*)

PATRIK KLEEMOLA, nato a Valkeakoski nel 1981, è tra i chitarristi finlandesi più attivi. Vincitore del concorso internazionale di Turku II Guitaristival, dedicato a Toru Takemitsu, si è segnalato in diversi concorsi, tra cui il Concorso Internazionale di Chitarra di Gargnano (Brescia, Italia). Si è esibito in molti paesi europei e in Sud America, in Argentina, Uruguay, Inghilterra, Irlanda, Germania, Italia, Grecia, Svezia, Estonia e Finlandia.

È stato invitato come solista a diverse importanti manifestazioni musicali, tra cui il recital a Londra Purcell Room (Queen Elisabeth Hall), Teatro dal Verme (Milano), Hugh Lane Gallery a Dublino, Festival Internazionale della Cultura (Bergamo), il Turku Music Festival, Tampere Biennale, Nuovi Spazi Musicali (Roma), Festival 5 Giornate (Milano), Limina Festival (Buenos Aires), X Contempoartefestival (Firenze), il Festival internazionale di chitarra di Tallinn, la Feria del Libro di San José (Uruguay) e il Lidköping Music Festival (Svezia).

Ha interpretato i concerti per chitarra di Rodrigo, Castelnuovo-Tedesco, Takemitsu, Ponce, Giuliani, Vivaldi e Maggio e ha suonato come solista con numerose orchestre, tra cui l'Orquesta Sinfonica de la Juventud Venezolana El Sistema, Orchestra I Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Sinfonica di Lecce e la Filarmonica di Turku. Ha al suo attivo anche numerosi concerti di musica da camera con l'ensemble internazionali. Il suo vasto repertorio va dalla musica rinascimentale del '500 alla musica d'oggi. La sua intensa collaborazione con numerosi compositori ha già prodotto più di cinquanta nuove opere per chitarra. Tra gli altri Ada Gentile, Andrea Talmelli, Mikko Heiniö, Markku Klami, Juha T. Koskinen, Harri Suilamo, Harri Vuori, Marcela Pavia e Paola Livorsi gli hanno dedicato le loro composizioni.

Affianca alla sua attività di concertista l'insegnamento della chitarra presso Conservatorio di Turku. Ha tenuto seminari e masterclasses in Finlandia e all'estero, in Londra, Buenos Aires, Milano, Italia e Estonia. Patrik Kleemola ha studiato all'Accademia di Turku con Timo Korhonen e Ismo Eskelinen e all'Accademia Chigiana di Siena con Oscar Ghiglia, dove ha ricevuto per ben tre volte il Diploma di Merito. Si è diplomato e laureato in chitarra con il massimo dei voti al Conservatorio di Monopoli, sotto la guida di Massimo Felici.

Kleemola suona strumenti degli liutai inglese Brian Cohen (2003) e italiani Rinaldo Vacca (2014) e Gioachino Giussani (2014, chitarra del '800).

Domenica 19 dicembre 2021
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Quintetto Orobie
Pierandrea Bonfadini *flauto*
Marino Bedetti *oboe*
Fabio Ghidotti *clarinetto*
Alessandro Valoti *corno*
Oscar Locatelli *fagotto*

MAGIE COI FIOCCHI
Concerto di Natale

G. Rossini Guglielmo Tell - Sinfonia

G. Donizetti Nozze in Villa - Sinfonia

G. Verdi Nabucco - Sinfonia

J. Strauss (padre e figlio)
Pizzicato-Polka
Egyptischer Marsch op. 335
Leichtes Blut op. 319
Persischer Marsch op. 289
Tritsch-Tratsch op. 214
Ungarische Tänze Nr. 5 und 6
Wien-Berlin March op. 100
Auf Ferienreisen

Il *Quintetto di Fati "Orobie"* nasce nel 2006 per volontà di cinque musicisti bergamaschi. L'attività dell'ensemble, oltre ad essersi in breve tempo radicata nel territorio bergamasco, si è imposta come un importante realtà artistica; spiccano le partecipazioni a rassegne internazionali quali "I Pomeriggi Musicali di Salò", "Tignale in Musica" ed esibizioni in importanti centri musicali come Losanna, Lugano, Milano e Brescia. Ovunque abbia avuto l'occasione di suonare, il Quintetto ha riscosso notevoli successi di critica e di pubblico. In ambito internazionale i riconoscimenti sono stati suggellati dal 3° Premio al VII Concorso Internazionale "Città di Chieri", dal 1° Premio al XX European Music Competition di Moncalieri, dal 2° Premio al IX Concorso Internazionale "Città di Chieri"; inoltre il Quintetto ha partecipato, su invito, al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Lione, raggiungendo la fase semifinale della competizione, ritenuta unanimemente tra le più prestigiose al mondo. Nel 2011 il Quintetto ha organizzato la Masterclass del Quintetto Bibiena, creando così un'occasione d'incontro unica in Italia per questo tipo di formazione. Nel 2012 è stato l'unico quintetto di fati invitato a partecipare alle selezioni finali del Trofeo Internazionale di Musica 2012. Il Quintetto di Fati "Orobie", negli ultimi anni, si è posto come promotore della divulgazione del repertorio sinfonico e operistico, commissionando trascrizioni e arrangiamenti di sinfonie ed arie d'opera eseguite in versioni inedite. In virtù di tale scelta, sono nate le collaborazioni con diversi enti quali il Donizetti Opera, la Fondazione Polli Stoppani, La Rassegna Musicale "Suoni in Estate", La rassegna Interpretando Suoni e Luoghi, l'Associazione Culturale Chaminade; e la collaborazione con partner musicali, strumentisti e cantanti, in auge nei maggiori cartelloni nazionali. I cinque componenti, attivi nel campo dell'insegnamento strumentale nei conservatori e nelle scuole ad indirizzo musicale, affiancano all'attività solistica e orchestrale, la vocazione per l'attività cameristica, che rende le esecuzioni musicali del Quintetto di Fati "Orobie" peculiari quanto a coesione e interpretazione.

Domenica 6 febbraio 2022
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Baroque Ensemble “Réunion de Musiciens”
Nijolè Dorotéja Benjušytè clavicembalo
Enrico Casularo flauto traversiere

Sonate per traversiere e basso continuo dalla biblioteca di Pietro Antonio Locatelli (1695–1764)

G. F. Haendel	Sonata in sol maggiore op. 1 n. 5 HWV 363b (<i>Adagio, Allegro, Adagio, Bourée, Minuetto</i>)
D. Scarlatti	Sonata per clavicembalo in Do maggiore K86 (<i>Andante moderato</i>)
G. Sammartini	Sonata in mi minore op. 2 n. 3 (<i>Allegro, Adagio, Minuetto</i>)
S. Lapis	Sonata in Do maggiore per traversiere e cembalo obbligato (<i>Maestoso, Adagio, Allegro</i>)
P. D. Paradisi	Sonata per clavicembalo in Si bemolle maggiore n. 7 (<i>l. Allegro</i>)
P. A. Locatelli	Sonata in Sol maggiore op. 2, n. 4 (<i>Adagio, Allegro, Andante, Allegro</i>)

ENRICO CASULARO. Flautista, musicologo e organologo di fama internazionale, inizia giovanissimo lo studio del flauto sotto la guida di Severino Gazzeloni e di Mario Carmignani, divenendo poi allievo del Conservatorio di Musica “S.Cecilia” di Roma dove si diploma brillantemente sotto la guida di Angelo Persichilli. Prosegue gli studi musicali in Olanda con il maestro Franz Vester (flauto e musicologia) e frequenta parallelamente seminari di perfezionamento e corsi di interpretazione in Francia e Svizzera con i maestri Jean-Pierre Rampal e Aurèle Nicolet.

Tra i primi interpreti italiani interessati alla pratica dei flauti traversi storici, si è dedicato, già dal 1975, come autodidatta, allo studio dei flauti traversi rinascimentali. Fonda nel 1976 l’ensemble flautistico “Jambe de Fer” che ripropone, per la prima volta in tempi moderni, un quartetto di ‘traverse rinascimentali e di flauti traversieri. Approfondisce lo studio del flauto traversiere e parallelamente si appassiona alle tematiche dell’acustica, del restauro e della ricostruzione degli strumenti a fiato antichi; visita i maggiori musei di strumenti musicali del mondo e le più importanti collezioni private, svolgendo una sistematica attività di ricerca sugli strumenti originali. Intraprende giovanissimo la carriera di concertista dedicandosi esclusivamente all’attività solistica e svolgendo parallelamente un’intensa attività di ricerca musicologica rivolta alla riscoperta, allo studio e all’esecuzione del repertorio flautistico inedito, soprattutto italiano, del periodo barocco, classico e romantico.

Sui flauti d’epoca della sua collezione, Enrico Casularo svolge quindi una intensa attività concertistica che lo porta ad esibirsi in tutta Europa, Stati Uniti, America latina, Giappone, Corea e Australia. Realizza numerose prime esecuzioni moderne di composizioni per flauto di autori (soprattutto italiani) dei secoli XVIII e XIX, e viene invitato dai maggiori festivals e stagioni concertistiche internazionali.

Registra come solista per la RAI, la radio-televisione tedesca WRD di Colonia, la Radio Suisse Romande, la Radio Vaticana ed incide per le etichette EMI (Francia), Edipan, Bongiovanni e Pentaphon (Italia), Jecklin e Flatus recording (Svizzera).

Ha insegnato presso il Conservatorio Cantonale di Musica del Valais, l’Ecole Actuelle de Musique di Sion (Svizzera), la scuola S. Ganassi della Fondazione Italiana per la Musica Antica, i Corsi Internazionali di Musica Antica di Urbino. Ha tenuto corsi e seminari per l’Université di Austin (Texas), il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma, Il Festival di Musica Antica di Daroca, il Conservatorio Superiore di Musica di Saragozza, il Conservatorio Superiore di Musica di Ginevra, il Conservatorio di Neuchâtel, il “Festival De Arpa Lyon & Healy”, i conservatori di musica “N.Piccinni” di Bari, “A.Casella” dell’Aquila, “L.Perosi” di Campobasso, “D.Cimarosa” di Avellino. Insegna attualmente il flauto traversiere presso il conservatorio di musica “Santa Cecilia” di Roma. Come musicologo, è autore del libro *Ricerche sulla storia e la letteratura del flauto traverso nel secolo XVIII in Italia e oltre*, presentato nel 2010 presso il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” nell’ambito della rassegna *Alziamo il volume – Incontri con l’Autore* curata da Carla Conti e Roberto Giuliani. Ha inoltre pubblicato numerosi articoli sulla prassi esecutiva, la storia il repertorio, l’organologia del flauto traverso nel secolo XVIII sulle riviste flautistiche italiane *Falaut e Sirinx* ed estere. Ha curato la pubblicazione di opere inedite per flauto di Luigi Boccherini, Wolfgang Amadeus Mozart, Giovanni Battista Sammartini, Benedetto Marcello, Giovanni Andrea Fioroni, Niccolò Dóthel, Pietro Grassi Florio, Filippo Ruge, Pietro Antonio Locatelli, Giuseppe Antonio Paganelli, Tebaldo Monzani, Ignaz Pleyel, Johann Baptist Wendling, Ferdinando Carulli, Antonio Nava.

NIJOLÈ DOROTÉJA BENIUŠYTÈ. Nata a Vilnius (Lituania), dopo gli studi presso l’Accademia Lituana della Musica e del Teatro nel 2009 ottiene le Lauree specialistiche in clavicembalo e didattica della musica. Nel 2006 con il programma Socrates/Erasmus ha studiato all’Accademia di Musica e Teatro di Praga (Repubblica Ceca), con la Prof.ssa G. Lukšaité – Mrazkova. Dal 2008 inizia il suo percorso di studi in Italia al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma grazie al conseguimento di una borsa di studio rilasciata dal Governo Italiano. Vincitrice della borsa di studio consegnata dal Ministero Italiano d’Affari Esteri per l’anno accademico 2013/2014, presso il Conservatorio di Musica “Alfredo Casella” dell’Aquila, dove nel 2017 ottiene la Laurea di Biennio in Clavicembalo e tastiere storiche con il Prof. Andrea Coen. Ha partecipato ai numerosi master-class di clavicembalo con i Maestri di fama internazionale: Salvatore Carchiolo, Sébastien Wonner, Edoardo Maria Belotti, Jaques Ogg, Francsise Lengelle, Ingomar Rainer. Nel 2005 ha partecipato al progetto internazionale Fundacion Albeniz “Magister Musicale”. Come solista ha tenuto i concerti con l’orchestra sinfonica di Vilnius, l’ensemble della Filarmonica Nazionale Lituana “Musica Humana” e dal 2017 collabora con il quartetto d’archi “Čiurlionis”. Frequentemente si esibisce nelle stagioni concertistiche della Filarmonica Nazionale Lituana. Ha registrato per la Televisione e Radio Nazionale Lituana LRT. Come clavicembalista continuista collabora con vari gruppi di musica antica e barocca, con i quali ha tenuto concerti per il Museo di Palazzo Venezia di Roma; ha partecipato ai Festival Internazionali di Musica del Nord Lituania (Biržai, Lituania, 2013, 2018, 2021) e XV Festival Internazionale di Musica “I Ritorni” (Vilnius, Lituania), Festival “Il Rinascimento suona Giovane” (Villa d’Este, Tivoli); XIV Festival “Marco Scacchi” di Gallese e Festival “Marco Scacchi” del Palazzo dei Gran Duchi di Vilnius (Lituania); Festival Barocco di “Alessandro Stradella” di Nepi e Viterbo, Festival Musicale Estense “Grandezze & Meraviglie” di Modena, nella stagione concertistica dei “I Solisti Aquilani” all’Auditorium del Parco del L’Aquila, Oratorio del Gonfalone di Roma, l’Università di Torino, Assamblea Regionale Siciliana – Palazzo dei Normanni di Palermo, VIII “Voxonus Festival” – La meraviglia della Musica Barocca alla Villa Faraggiana, Festival Flatus (Sion, Svizzera), 42° Festival “Antidogma Musica”, Museo Nazionale degli Strumenti Musicali di Roma, Castello di Trakai, Concert Hall di Klaipėda, Palazzo nobile di Plungė e tante altre sale in Lituania e Italia.

Domenica 20 febbraio 2022
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Quintetto Cabiria
Stefano Nanni pianoforte
Luciano Zadro chitarra
Matteo Salerno flauto
Stefano Travaglini contrabbasso
Gianluca Nanni batteria

Omaggio ad Ennio Morricone e Nino Rota

la musica nel grande cinema italiano

Il concerto è un omaggio ad Ennio Morricone e Nino Rota, due tra i più grandi compositori della musica da film a livello internazionale, che con le loro opere hanno contribuito a rendere il grande cinema italiano famoso in tutto il mondo.

La prima parte del concerto è un omaggio ad Ennio Morricone, di cui saranno eseguite le indimenticabili colonne sonore che scrisse per registi del calibro di Sergio Leone, Giuseppe Tornatore e Roland Joffé per pellicole come *Giù la testa, Il buono, il brutto, il cattivo*, *Nuovo Cinema Paradiso* e *The Mission*. La seconda parte sarà invece dedicata a Nino Rota e ai capolavori che scrisse per i film di Federico Fellini come *Amarcord*, *Otto e Mezzo*, *Le notti di Cabiria*, *La Strada* e *La Dolce Vita*.

Tra i protagonisti dello spettacolo il pianista, compositore e arrangiatore STEFANO NANNI, un artista conosciuto a livello internazionale nel mondo dello spettacolo, che abbiamo più volte visto dirigere l'orchestra di Sanremo durante il Festival della Canzone Italiana. Per questo spettacolo ha rivisitato le musiche di Rota e Morricone, cucendole su misura per questo ensemble, valorizzando le potenzialità di ogni strumento e musicista e strizzando l'occhio a vari stili tra cui lo swing, il blues ma anche il latin ed il calypso fino al jazz ed al rock.

STEFANO NANNI è pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra diplomato in pianoforte, direzione di coro e musica polifonica rinascimentale, in arrangiamento e orchestrazione jazz e in composizione. Ha all' attivo diversi progetti con alcuni fra i più quotati musicisti del panorama jazzistico italiano come Paolo Fresu, Massimo Moriconi, Gabriele Mirabassi, Fabrizio Bosso, Renato Sellani. La sua grande ecletticità lo porta a collaborare con vari artisti anche nell'ambito della musica pop. Tra questi i Negramaro, per i quali ha curato gli arrangiamenti degli ultimi quattro dischi; collabora inoltre con Amii Stewart, Laura Pausini, Emma, Biagio Antonacci, Raphael Gualazzi, Motta (col quale vince il premio tengo 2018 come miglior disco in qualità di arrangiatore). Importante la collaborazione con Vinicio Capossela con cui prende parte a varie tournée con diverse orchestra sinfoniche, tra cui l'Orchestra Sinfonica Toscanini, l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo e l'Orchestra Magna Grecia. Ha arrangiato e orchestrato il disco del 2011 "Marinai, Profeti e Balene" con cui ha ottenuto il disco di platino al Premio Tenco del 2011, ha curato inoltre gli arrangiamenti per il disco "Ovunque Proteggi" e per lo spettacolo "Requiem per gli animali fantastici e altre fantasticherie". Come direttore d'orchestra e arrangiatore è presente al 68° e 70° Festival di Sanremo per vari artisti. Dal 2001 stringe un felice sodalizio artistico con il grande musicista produttore e arrangiatore Michele Centonze collaborando alla composizione e realizzazione della musica per le ceremonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 e col M° Luciano Pavarotti nell'ambito del "Pavarotti & Friends" e nelle varie produzioni di musica Pop ad esso legate e nel disco " Ti Adoro" (Decca). In questi ultimi anni lavora in spettacoli, progetti teatrali e tournée con artisti come Marco Paolini, Stefano Benni, Mario Brunello, Mogol e il Teatro delle Albe. Collabora in diversi progetti con i musicisti del Teatro "Alla Scala" di Milano tra cui la prima viola Danilo Rossi ed il primo clarinetto Fabrizio Meloni. È pianista e arrangiatore del quintetto che accompagna Bobby McFerrin nella sua tournée Italiana con "I solisti della Scala di Milano". Collabora con nomi importanti del repertorio classico tra cui Mario Brunello, Danilo Rossi, Andrea Giuffredi, Gianluca Littera, Andrea Griminelli, Federico Mondelci. Con il grande chitarrista Tom Sinatra effettua vari concerti in Russia in alcuni fra i maggiori teatri. Dal 2013 inizia una felice e importante collaborazione con il grande produttore musicale Italo-Giapponese Taketo Gohara realizzando molti arrangiamenti e orchestrazioni in importanti festival. Ha preso parte a produzioni discografiche nazionali ed internazionali per Egea, Sugar, Warner e Universal e le sue musiche sono pubblicate da Edizioni Sonzogno, MAP e Urtext editions.

LUCIANO ZADRO perfeziona la sua formazione conseguendo il diploma di "Jazz Master" con il maestro Filippo Daccò presso il Centro Didattico Musicale di Milano. Successivamente dedica un particolare approfondimento ai generi Jazz, Rock, Funky, Latin, Fusion e Blues attraverso corsi accademici con i più qualificati musicisti di fama internazionale: Mike Stern, Joe Diorio, Mick Goodrick, John Scofield, Pat Martino, Pat Metheny, Jim Hall, Robben Ford, Frank Gambale, Wolfgang Muthspiel, Scott Henderson. I primi anni ottanta segnano le sue prime significative esperienze professionali all'interno di orchestre del mondo della televisione, partecipando ad importanti trasmissioni televisive tra cui Argento e Oro (RAI 2), Buona Domenica (Canale 5), Domenica in (RAI 1), Festivalbar (Canale 5), Improvisando (RAI 1), Mare contro Mare (Rai 2), Saint-Vincent Estate (RAI 1). Dagli esordi ad oggi la sua esperienza professionale si costella di collaborazioni con importanti musicisti del panorama jazz, italiano e americano, che lo portano ad esibirsi nei principali jazz club italiani ed esteri (Inghilterra, Spagna, Portogallo). Affianca nomi illustri come Tullio De Piscopo, Massimo Moriconi, Stefano Bagnoli, Laura Fedele, Tony Arco, Ellade Bandini, Maxx Furian, Danilo Rea, Fabio Concato, Dori Ghezzi, Amii Stewart, Nek, Danilo Rossi. Dal 1984 al 2005 svolge attività di turnista con vari artisti italiani del mondo jazz nei principali jazz club dell'Italia settentrionale, partecipando anche a "Umbria Jazz 2000" con Alex Acuna. Con lui ed Eric Marienthal aveva già realizzato il CD "Beyond the desert". È stato ospite di diverse registrazioni discografiche con artisti quali Gianni Coscia, Flavio Boltro e Massimo Moriconi con cui ha realizzato il CD "D'improvviso" al fianco di artisti come Mina, Phil Wood, Erik Marienthal, Danilo Rea, Ellade Bandini. Nel 2003 viene incaricato della docenza presso il Conservatorio di Lugano (Svizzera), è stato poi docente del corso di chitarra jazz presso il Conservatorio Bellini di Catania ed attualmente del corso di chitarra jazz ad indirizzo popular presso il Conservatorio Donizetti di Bergamo. Nell'ambito della musica Pop ha collaborato con Dori Ghezzi, Nek, Fabio Concato, Amii Stewart. La sua figura nel mondo della musica viene anche riconosciuta dal suo ruolo di testimonial per Ibanez, uno dei più importanti produttori di chitarre, e dal marchio D'Addario tramite il gruppo internazionale Bode.

MATTEO SALERNO, diplomato in flauto traverso con il massimo dei voti, frequenta poi il corso triennale di perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma con Angelo Persichilli. Ha frequentato nello stesso periodo i corsi di perfezionamento presso l'Accademia Incontri col Maestro di Imola seguito da Glauco Cambursano, Massimo Mercelli, Maurizio Valentini e Angelo Persichilli, partecipando alle masterclasses di flautisti di fama internazionale tra cui A. Nicolet, M. Larrieux, A. Adorjan, A. Marion, J. Balint, D. Formisano e J.C. Gerard. Ha preso parte ad una masterclass presso il Conservatorio di Padova con Sir James Galway e ha seguito i corsi di perfezionamento Estate Musicale a Portogruaro e Gubbio Festival con Patrick Gallois. Vince diversi concorsi per flauto e musica da camera tra cui, nel 1995, quello bandito dalla Filarmonica della Scala e presieduto da Riccardo Muti, occasione in cui gli viene assegnata una borsa di studio rivolta ai migliori diplomati italiani. Gran parte della sua attività è dedicata alla musica da camera

con diverse formazioni ed ensemble con cui si esibisce da oltre vent'anni per conto delle principali istituzioni concertistiche italiane. Tra queste ricordiamo: il Lingotto di Torino, il Teatro Pavarotti di Modena, il Teatro Coccia di Novara, Ravenna Festival, l'Associazione Angelo Mariani di Ravenna, l'Università Sant'Anna di Pisa, gli Amici della Musica di Perugia, Associazione Musicale Romana, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, gli Amici della Musica di Milano, la Sagra Musicale Umbra, l'Accademia Filarmonica di Bologna presso la Sala Mozart, gli Amici della Musica di Foligno, il Teatro Bibbiena di Mantova, l'Associazione Lipizer di Gorizia, la Cittadella della Musica di Civitavecchia, l'Emilia Romagna Festival, il Festival Internazionale Nei Suoni dei Luoghi, la Fondazione Giuditta Pasta di Saronno, l'As.Li.Co. nell'ambito del Festival Como Città della Musica, la Famiglia Artistica Reggiana presso il Teatro Valli di Reggio Emilia, il Gubbio Music Festival, il Festival Pergolesi Spontini ecc. All'estero si è esibito in formazioni cameristiche in Inghilterra, Germania, Francia, Spagna, Canada, Svizzera, Cuba, Albania, Malta, Kosovo. Ha collaborato con l'Orchestra Luigi Cherubini sotto la guida di diversi direttori tra cui P. Fournellier, B. Pounidefert, K. Durgarjan e prendendo parte alle produzioni con Riccardo Muti presso il Teatro S. Carlo di Napoli, a Malta e a Piacenza; è stato inoltre membro dell'orchestra giovanile di Santa Cecilia a Roma, dell'Orchestra Internazionale d'Italia. In qualità di solista ha eseguito alcuni dei principali brani per flauto e orchestra tra cui il Concerto in mi minore di Mercadante, il Concerto in sol maggiore KV 313 e il Concerto per flauto e arpa di Mozart, il concerto per due flauti di Vivaldi assieme al M° Andrea Griminelli e tutti i concerti dell'op. 10 di Vivaldi, il Concerto per due flauti e orchestra di Cimarosa assieme al M° Angelo Persichilli, la Suite in si minore ed il concerto Brandeburghese n.5 di J. S. Bach assieme al M° Paolo Chiavacci, la fantasia sulla Carmen di F. Borne oltre ad altri brani virtuosistici di Genin. È stato accompagnato dai Solisti di Salisburgo, I Solisti della Scala, l'Orchestra "Città di Ravenna", l'Orchestra Ensemble Mariani, l'Orchestra Filarmonica Europea. Ha effettuato registrazioni per programmi radiofonici e televisivi tra cui il concerto per flauto e pianoforte trasmesso da Rai Radio3 Suite intervistato da Michele dall'Ongaro; nel 1998 partecipa accanto all'attore Ugo Pagliai al concerto per RAI 1 trasmesso in mondovisione dalla Sala Nervi in Vaticano in occasione del ventesimo anniversario di pontificato di Giovanni Paolo II straordinariamente presente in sala.

STEFANO TRAVAGLINI si è diplomato in contrabbasso presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro. Due anni dopo ha iniziato ufficialmente l'attività jazzistica entrando a far parte del quartetto del tenorsassofonista veneto Giorgio Baiocco. Ha suonato con alcuni dei migliori musicisti italiani e stranieri quali: Franco Cerri, Maurizio Giammarco, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Gianni Bassi, Dave Schnitter, Jerry Bergonzi, Sal Nistico, Urbie Green, Howard Johnson, Bruce Forman, Peter Erskine, Lee Konitz, Steve Grossman, George Cables, Lew Tabackin, Jimmy Owens. Nel 1988 Travaglini partecipa alla "Coppa del Jazz", classificandosi al primo posto con il quintetto di Marco Tamburini. Nel 1990 segue l'intera tournée italiana del chitarrista Joe Diorio. Per tre anni viene chiamato, come docente e concertista, ai corsi avanzati di jazz di Tirano (SO). Ha fatto parte del gruppo Area 2, del quintetto di Marco Tamburini, del quartetto di Guido Manusardi, della Capolinea Big Band diretta da Gianni Bassi e della Gianni Bassi-Tullio De Piscopo Big Band.

GIANLUCA NANNI, batterista e percussionista, inizia giovanissimo lo studio della batteria e partecipa a stage musicali tenuti da diversi musicisti americani tra i quali Mr. Steve Ellington, Bruce Forman, Gary Bartz, George Cables, Jimmy Owens, Elvin Jones, Paul Wertico, Horacio "El Negro" Hernandez, Michael Quinn, Skip Hadden, Trilok Gurtu. Ha effettuato concerti in Italia e in Europa, esibendosi in importanti festival, club e teatri, con musicisti nazionali ed internazionali: Bruce Forman, Sherman Irby, Dick Halligan, Keil Gregory, Giovanni Sanjust, Jimmy Villotti, Gabriele Mirabassi, Paolo Fresu, Gianni Coscia, Andrea Dulbecco, Maurizio Gianmarco, Massimo Moriconi, Fabrizio Bosso, Luca Velotti e altri. Intraprende varie esperienze musicali con formazioni di musica leggera: Fabio Concato, Lucio Dalla, Alejandro Baldi, Vinicio Capossela, Mietta, Amii Stewart. Dal 2014 è impegnato nella tournée europea di Raphael Gualazzi. Collabora come batterista con varie orchestre sinfoniche fra le quali: orchestra B. Maderna, Piccola orchestra Italiana, Movies picture orchestra, Orchestra Mare Nostrum (Portogallo) e con grandi solisti classici come Danilo Rossi, Mario Brunello, Federico Mondelci, Massimo Mazzoni, Fabrizio Meloni, Andrea Griminelli. Oltre ai concerti dal vivo, si dedica in particolare al lavoro discografico con circa 200 Cd all'attivo fra musica leggera, dance, latino, jazz. Continua l'attività come batterista esibendosi in Jazz club, teatri, e festival in vari paesi: Italia, Brasile, Argentina, Francia, Svizzera, Germania, Russia, Spagna, Portogallo e Giappone.

Domenica 6 marzo 2022
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Duo Cellos
Claude Hauri e Milo Ferrazzini-Hauri violoncelli

J. Offenbach	Duetto di violoncelli op. 52 n. 3
L. Boccherini	Sonata in do maggiore per due violoncelli (<i>Allegro - Largo – Allegro</i>)
G. Rossini	Arrangiamento su “Ecco ridente in cielo” (dal <i>Barbiere di Siviglia</i>)
A. Dvorak	Humoresque
C. Saint-Saens	Il Cigno (dal <i>Carnevale degli animali</i>)
D. Popper	Gavotte
N. Paganini	Variazioni sul tema “Mosé” di Rossini (su una corda)
J. Barrière	Prestissimo (dalla Sonata in Sol maggiore)
D. Popper	Tarantella

CLAUDE HAURI. Inizia giovanissimo lo studio del violoncello con il maestro Taisuke Yamashita che lo accompagna fino al diploma, ottenuto presso il Conservatorio a Lugano. Prosegue poi gli studi con Raphael Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, con Alain Meunier e Zara Nelsova. Violoncello solista dell’Ensemble Prometeo di Parma, ha suonato come primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesse Musicale. Quale solista e in gruppi da camera svolge un’intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, in Australia e in Sud America in festival quali Amici della Musica di Palermo, Biennale di Venezia, Unione Musicale di Torino, Associazione Musicale Lucchese, National Academy Melbourne, Concerti al Quirinale a Roma, Musica Insieme di Bologna, Teatro El Circulo a Rosario, Foundation Kinor Buenos Aires, Festival Lubjana, Festival Nancy. In qualità di solista con orchestra si è esibito negli ultimi anni con numerose orchestre (tra cui l’Orchestra di Fatti della Svizzera italiana, l’Orquesta Sinfonica Nacional Argentina, l’Orchestra della Svizzera italiana, l’Orquesta Sinfonica de Entre Rios, l’Orquesta Sinfonica Uncuyo, l’Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l’Orchestra da Capo di Monaco, la Slovenian Philharmonic String Chamber Orchestra, l’Orchestra da camera di Mantova, la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, l’Orchestra Federale del Caucaso settentrionale, l’Orchestra la Tempesta, l’Orchestra Vivaldi e l’Orchestra del Festival di Bellagio) sotto la direzione di direttori quali Piero Gamba, Massimo Belli, Reinaldo Zemba, Kevin Griffiths, Franz Schottky, Jeff Silberschlag, Giancarlo Rizzi, Mario Ancillotti, Piotr Nikiforoff, Robert Lehrbaumer e Louis Gorelik. Dedica particolare attenzione al repertorio contemporaneo. Moltissime le prime esecuzioni, spesso a lui dedicate, e le collaborazioni con compositori quali S. Sciarrino, L. De Pablo e P. Glass, per citarne solo alcuni. Numerosi i concerti trasmessi in diretta radiofonica per emittenti quali SSR RSI, DRS, BBC, RAI e incisione discografiche edite da Amadeus, Jecklin, Nuova Era, Szene Schweiz. Le ultime pubblicazioni discografiche lo vedono impegnato con la violinista Bin Huang (Brilliant Classics) e con il Trio des Alpes (Dynamic). Suona uno splendido violoncello di Gian Battista Zanoli, liutaio italiano del ‘700. Insieme a Corrado Greco e alla violinista Hana Kotkova dà vita al Trio des Alpes, con cui svolge intensa attività in tutta Europa. Tra le sue prerogative quella di proporre concerti e spettacoli tematici, spesso abbinando diverse arti quali la musica, la letteratura e le arti visive. In quest’ottica rientrano i progetti che lo vedono impegnato con la scrittrice italiana Dacia Maraini e il Trio des Alpes, i numerosi spettacoli con l’attore Claudio Moneta (tra cui *Le quattro stagioni*, *Una notte a Vienna*, *Lungo il Danubio*), lo spettacolo dedicato all’arte degenerata *Il suono della libertà*, lo spettacolo incentrato sulla Shoah: *Occhi che raccontano* con l’attore pugliese Fabrizio Saccomanno, quello sulla vita di Mozart con l’attore Roberto Anglisani e *Beethoven si diverte* con testi di Rita Charbonnier, l’attrice Pamela Villoresi, il Trio des Alpes, la soprano Martina Jankova e il tenore Marcello Nardis. Ha collaborato alla trasmissione della RSI Rete Due Tempo dello Spirito dove ha curato le 12 puntate di *La musica e lo spirito*.

MILO FERRAZZINI-HAURI. Classe 2000, inizia lo studio del violoncello all’età di 4 anni, seguendo l’esempio del padre. È stato seguito negli anni da Marina Modesti, Beat Helfenberger e Taisuke Yamashita. Nel 2019 viene ammesso alla prestigiosa Hochschule für Musik und Theater München, nella classe del Prof. Maximilian Hornung. È stato premiato in concorsi nazionali e internazionali e in particolare, nel 2018, ha vinto il primo premio al Concorso svizzero di musica per la gioventù nella massima categoria. Nel 2019, poi, ha conquistato il primo premio nello stesso concorso, ma nella categoria “Musica da camera”, in duo col pianista Leonardo Crespi. Nel 2020 è stato semifinalista al concorso giovanile internazionale “Anna Kull” di Graz. Nel 2019 è stato invitato dall’orchestra sinfonica di Bienne e Soletta a suonare come solista in un concerto diretto da Jean François Verdier e inciso dalla Radiotelevisione svizzera. Come solista si è esibito anche con l’Orchestra della Svizzera italiana, l’orchestra da camera “Appassionata”, l’Ensemble Borromini, l’Orchestra del Festival di Bellagio e l’Orchestra Giovanile della Svizzera italiana, della quale è stato per diversi anni primo violoncello. È stato invitato a suonare in diverse stagioni concertistiche quali per esempio “Seuzacher Konzertreihe”, “Festival ECHOS”, “Carniarmonie”, “Musica nel Mendrisiotto”, “Ticino Musica”, “Morcote Summer Music Festival”, “Abend musiken Willisau”, “Festival di Voghera”, “Cinema Teatro Chiasso”, “Festival di Bellagio” e “Associazione Fanny Mendelssohn”. Suona spesso in formazioni da camera e tra queste è doveroso citare il gruppo “theXcellos”, ensemble che ha conquistato, nel 2019, il “Primo premio con lode” alla finale del concorso giovanile nazionale svizzero nella categoria “Musica da camera”, e con il quale si esibisce regolarmente eseguendo numerosi propri arrangiamenti. Ulteriore formazione da camera con la quale si esibisce è il “Trio con moto”, con il quale nel 2019 ha vinto il concorso nazionale tedesco “Jugend musiziert”. Negli ultimi anni ha partecipato a masterclasses tenute dai celebri violoncellisti R. Wallfisch, E. Dindo, J. Goritzki R. Dieltiens, R. Rosenfeld, W-S. Yang, P. Bruns e T. Wick. Per quanto riguarda la musica da camera ha inoltre seguito un corso col rinomato pianista Alfred Brendel.

Domenica 20 marzo 2022
Ex-chiesa San Giulio – Cassano Magnago – ore 17.00
Duo ForteCello
Anna Mikulska violoncello
Philippe Argenty pianoforte

F. Chopin	Notturno op. 9 n. 2 Per piano solo
F. Chopin	Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte (<i>Allegro moderato, Scherzo: Allegro con brio</i>)
A. Piazzolla	Triptico "Angel": Milonga del Angel, Muerte del Angel, Resurrección del Angel
F. Chopin	Polonaise brillante Per piano solo
C. Saint Saens	Danse macabre

Nato nel 2014, il duo ForteCello, composto dalla violoncellista polacca Anna Mikulska e dal pianista franco-spagnolo Philippe Argenty, ha già conquistato il pubblico e la critica in Francia, Spagna, Italia, Repubblica Ceca, Ungheria, Lituania, Slovacchia, Norvegia, Polonia, Germania, Cina, Stati Uniti d'America, Tunisia, Belgio, Macedonia e Portogallo, tenendo più di 500 concerti.

Si sono esibiti come solisti con l'orchestra Atlantida Symphony a Madrid sotto la direzione del Maestro Manuel Tévar con il suite concertante di Théodore Dubois per violoncello, pianoforte e orchestra cui farà seguito una tournée con questa stessa orchestra in Francia e Spagna.

Il loro secondo album, "Soul of Nations", pubblicato da KNS Classical nel 2018 è stato trasmesso due volte su France Musique e lodato da critici specializzati.

ANNA MIKULSKA si è diplomata l'Accademia di Musica di Cracovia ottenendo un Master of Art, così come il suo Certificate di studi superiori in violoncello. Successivamente ha studiato a Parigi presso l'École Normale de Musique de Paris con Paul Julien perfezionandosi con Bylsma, Arto Noras e Franz Helmerson.

Fa parte del Cracow Royal Quartet in Polonia, del Volubilis Quartet e dell'orchestra del grande violinista inglese Nigel Kennedy con la quale ha partecipato a un tour europeo di oltre 30 date nelle sedi più prestigiose d'Europa: Filarmonica di Berlino, Royal Albert Hall of London, Palais des Congrès di Parigi, Filarmoniche di Colonia e Monaco. In Francia, ha lavorato regolarmente con l'Orchestre de Limoges e Limousin.

PHILIPPE ARGENTY entra al Conservatoire à Rayonnement Régional de Perpignan studiando successivamente a Parigi e al Conservatorio Superiore di Musica di Barcellona, dove si è diplomato con il pianista e insegnante russo Stanislav Pochechin con il massimo dei voti grazie all'interpretazione del II Concerto per pianoforte e orchestra di Franz Liszt. Nel 2005 ha vinto il secondo premio al Grand International Piano Competition de Paris alla Salle Cortot. Si esibisce in Europa e in Cina e Stati Uniti collaborando con i violinisti Elina Kuperman e Vadim Tchijik e il flautista Olivier Lusinchi.

I CONCERTI SI SVOLGERANNO PRESSO LA EX-CHIESA DI SAN GIULIO IN VIA SAN GIULIO N. 198 A CASSANO MAGNAGO (VA)

INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA E GREEN PASS (info: 328.6628605 – info@piuchesuono.it)

POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO:

- PIAZZETTA DON SPINA (SI TROVA PERCORRENDO LA VIA CAVALIER AMBROGIO COLOMBO)
- PARCHEGGIO DAVANTI ALL'UFFICIO POSTALE DI VIA ALDO MORO
- VIA ALVAROS COLOMBO